

24 maggio 2016



Tel. 340.3346926

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione e a i Revisori: Carlo Albertazzi, Anna Poli Boselli, Pierluigi Costa, Gerardo Garuti (Tesoriere), Roberto Landini, Piergiorgio Maiardi, Gabriele Mezzetti, Carlo Monti, Pietro Nigro, Luigi Parlatore, Paolo Salizzoni, Enrico Tesini, Giorgio Tonelli, Luciano Veltri; (Revisori) Saverio Bonazzi, Ettore Di Cocco, Roberto Volta.

Ai Soci e agli Amici dell'Istituto

Carissimi,

dovremmo vederci per concordare le prossime iniziative dell'Istituto, dopo l'ottimo successo dei due incontri *Abitare le povertà di Bologna*.

Convochiamo il Consiglio di Amministrazione aperto a tutti i soci e agli amici interessati per

martedì 31 maggio ore 17,30 sede Fortitudo Bologna Via San Felice 103

Possiamo rimanere estranei alla vicenda del prossimo referendum costituzionale? Siamo in grado di prendere una posizione comune? Per il Sì? o per il No? o per una manifestazione di riserva critica sul referendum stesso, per la complessità di problemi non tutti conseguenti o strettamente connessi sui quali siamo invece chiamati a dire un unico sì o un unico no? o per il carattere pro o contro il Governo e la persona del Presidente del Consiglio che surretiziamente il referendum ha da subito presentato?

Oppure, pensiamo di poter svolgere un compito di accompagnamento informativo e riflessivo della cittadinanza, come abbiamo già fatto in altre occasioni simili? Possiamo, per esempio, organizzare due/tre incontri di lettura pubblica del testo?

In ogni caso, non possiamo non socializzare le idee che ciascuno di noi ha su questa problematica così importante. Lo faremo nel Consiglio di Amministrazione aperto a tutti i Soci ed Amici. In questa sede daremo luogo all'ascolto e nello stesso tempo prenderemo una decisione sul da farsi. Invitiamo tutti a preparare piccoli (due o tre minuti) e densi interventi.

Stiamo raccogliendo i ricchissimi materiali dei due incontri sulle povertà e a giorni li invieremo alla mailing list.

Vi aspettiamo tutti martedì e inviamo un caro saluto.

Domenico Cella e Mario Chiaro